

Economia 6e

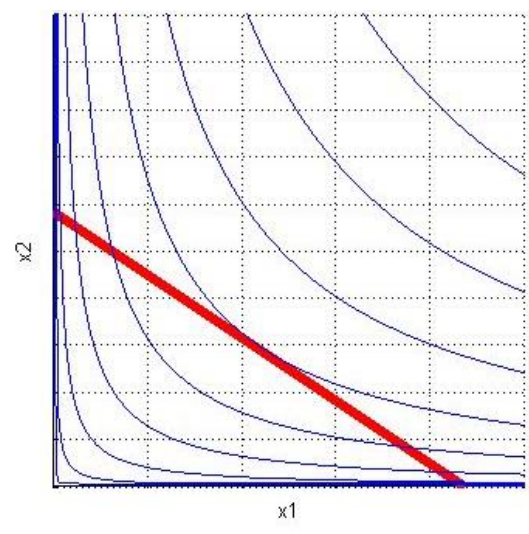
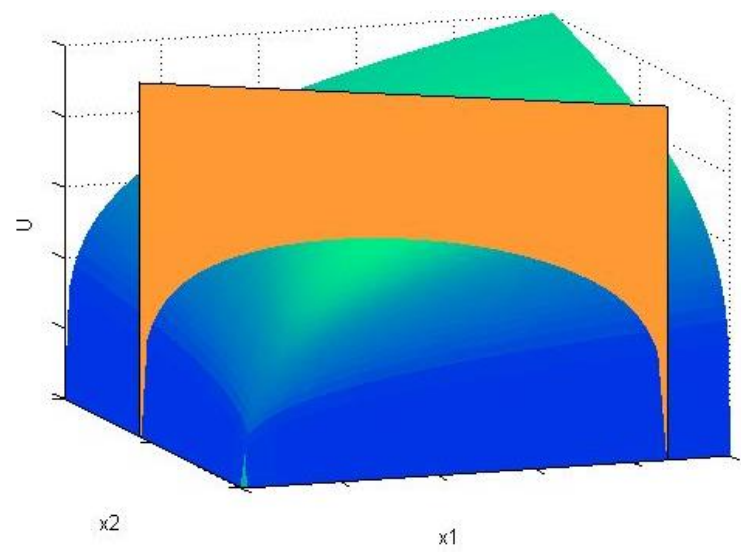
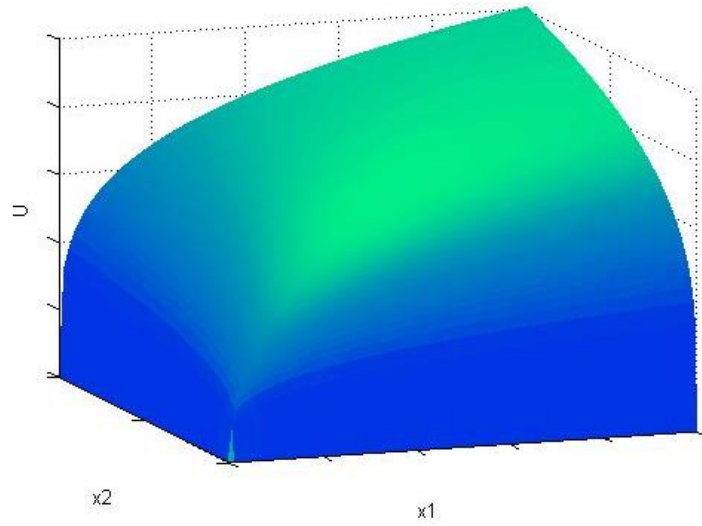
David Begg, Gianluigi Vernasca,
Stanley Fischer, Rudiger Dornbusch

Capitolo 5

La teoria della scelta
del consumatore e
della domanda

Gli elementi chiave della scelta del consumatore

- il **reddito** del consumatore
- i **prezzi** dei beni
- le **preferenze** del consumatore
- l'ipotesi che **il consumatore massimizzi la propria utilità**



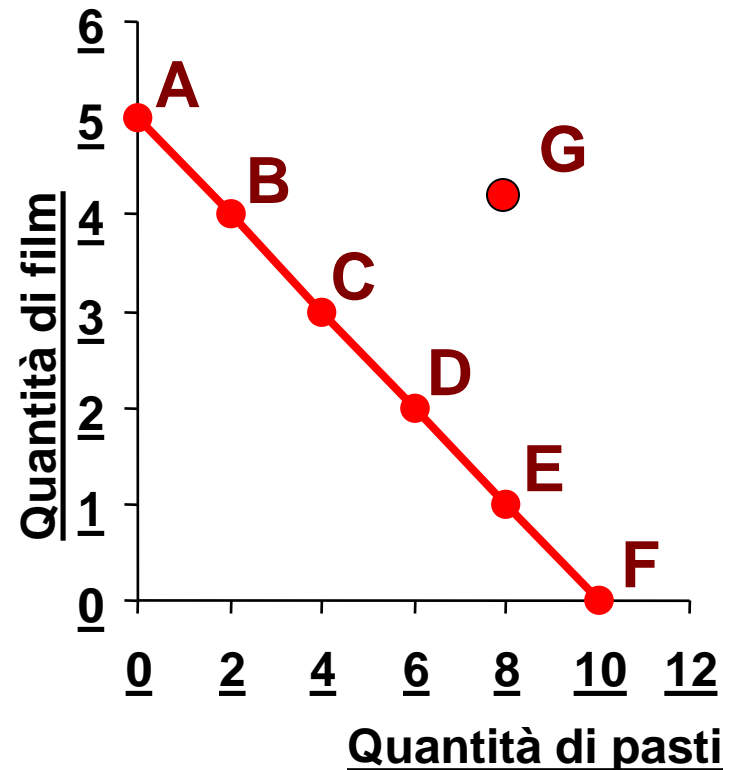
La linea di bilancio (BL)

Supponiamo che uno studente abbia a disposizione 50 euro alla settimana da spendere per pasti (P) o film (F). Il prezzo di un pasto è 5 euro e quello di un film è pari a 10.

Il reddito ed i prezzi determinano le combinazioni dei due beni che **il consumatore può acquistare**.

La linea di bilancio separa ciò che si può acquistare da ciò che **non si può acquistare**. Ad esempio, la combinazione **G**.

La pendenza del vincolo di bilancio è il **prezzo relativo**.



$$50 = 10F + 5P$$

$$\text{Pendenza} = -P_x/P_y =$$

$$-5/10 = -1/2$$

La linea di bilancio (BL) si sposta ...

a parità di prezzi, quando il reddito varia.

Se il reddito aumenta, la BL si sposta verso destra.

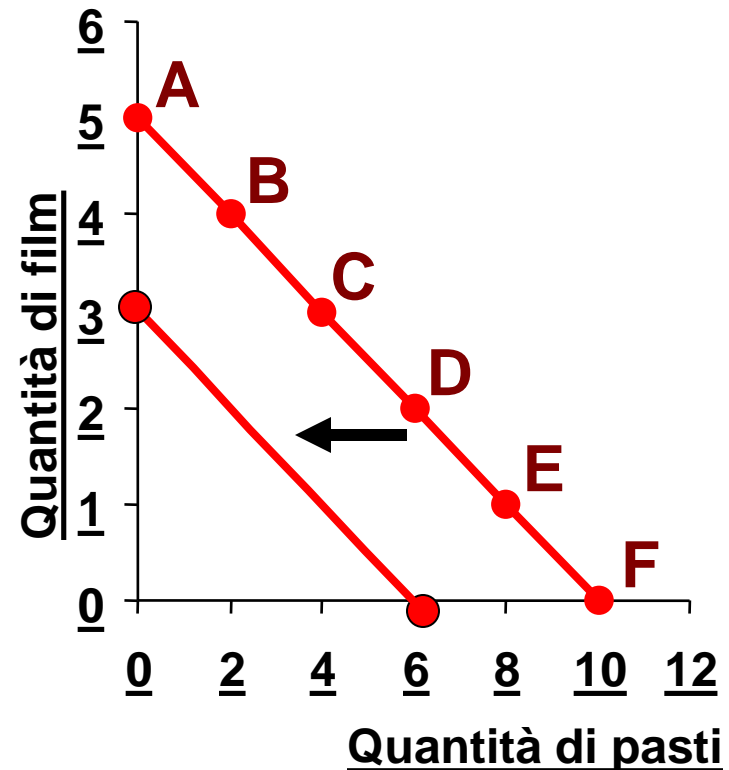
Viceversa, se il reddito diminuisce, la BL si sposta verso sinistra

$$50 = 10 F + 5 P$$

Se il reddito diminuisce a 30,

$$30 = 10 F + 5 P$$

Il prezzo relativo non cambia.



La linea di bilancio (BL) si sposta ...

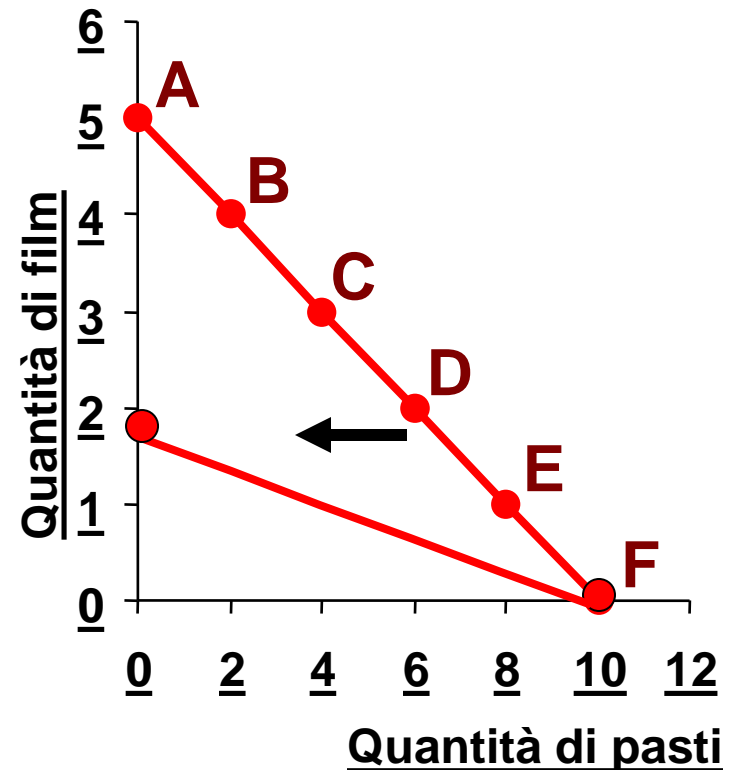
a parità di reddito, quando varia il prezzo di **almeno uno** dei due beni.

Se il prezzo dei film aumenta, **a parità di reddito e di prezzo dei pasti**, la BL si sposta verso sinistra, cambiando di pendenza

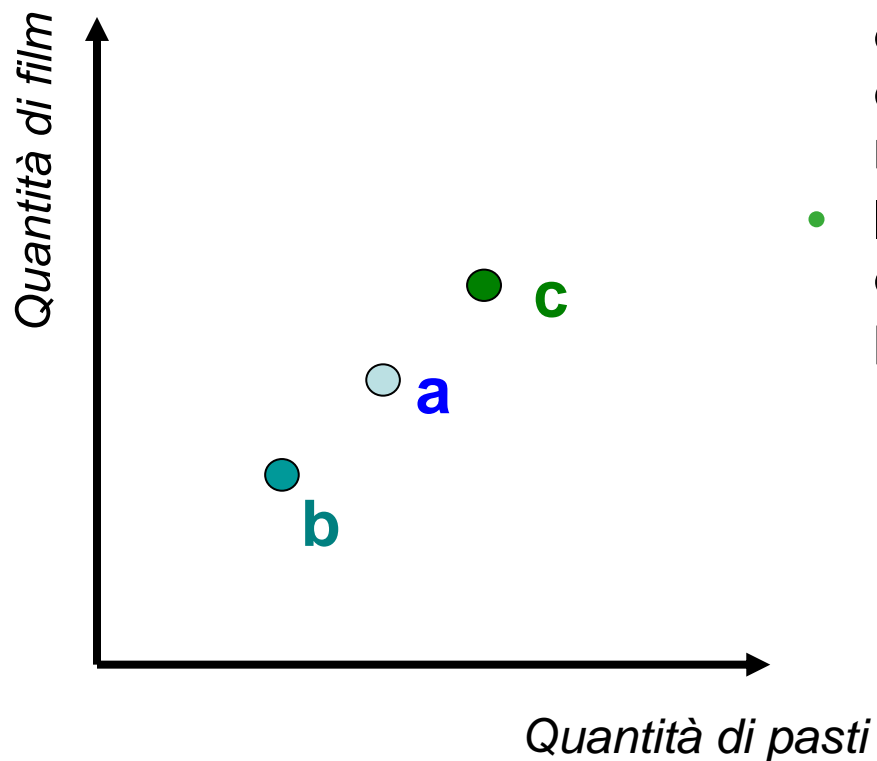
$$50 = 10 F + 5 P$$

Se il prezzo dei film aumenta,
 $50 = 25 F + 5 P$

Il prezzo relativo cambia.

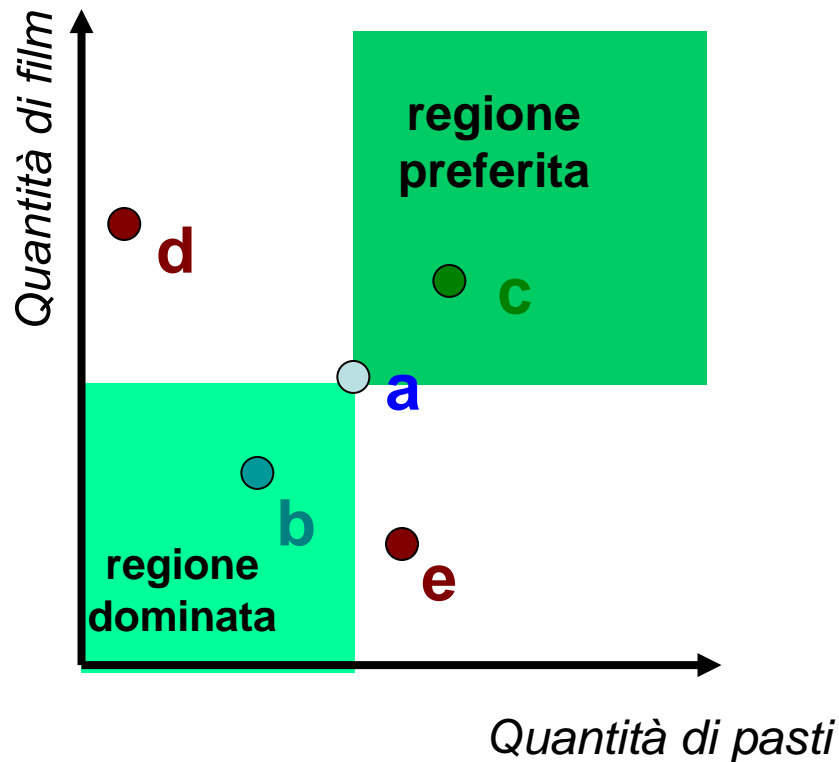


Un modello delle preferenze del consumatore



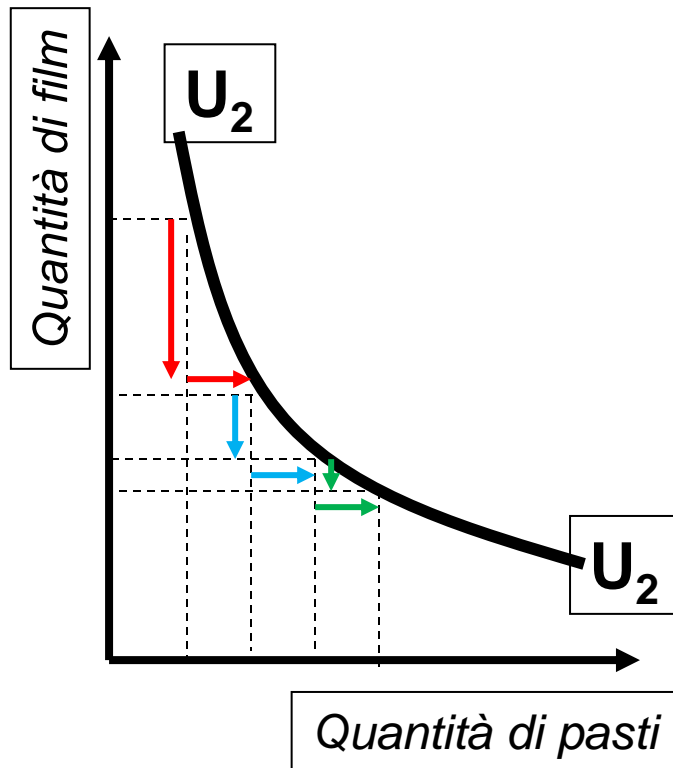
- Ipotizziamo che un consumatore preferisca avere di più che avere di meno
- Immaginate che un consumatore si trovi nel punto “a”:
 - il consumatore preferirebbe trovarsi in un punto più a nord-est, ad esempio “c”
 - allo stesso modo preferirebbe stare in “a” rispetto a tutti i punti a sud-ovest come “b”

Un modello delle preferenze del consumatore (2)



- “a” è preferito rispetto a tutti i punti nella regione dominata
- ma il consumatore preferirà qualsiasi punto nella regione preferita rispetto ad “a”
- punti come “d” o “e” implicano una maggior quantità consumata di un bene ma minore dell’altro, rispetto al paniere “a”.

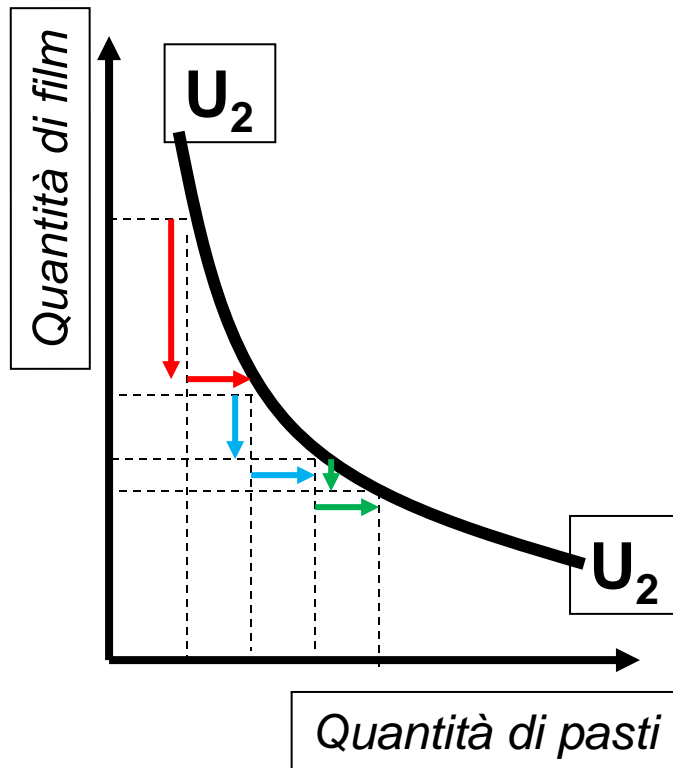
Un modello delle preferenze del consumatore (3)



- Una curva di indifferenza come U_2 mostra tutti i panieri dei due beni che danno al consumatore una stessa utilità totale
- La pendenza della curva è negativa.

La pendenza è il tasso marginale di sostituzione, decrescente e variabile in ogni punto della curva

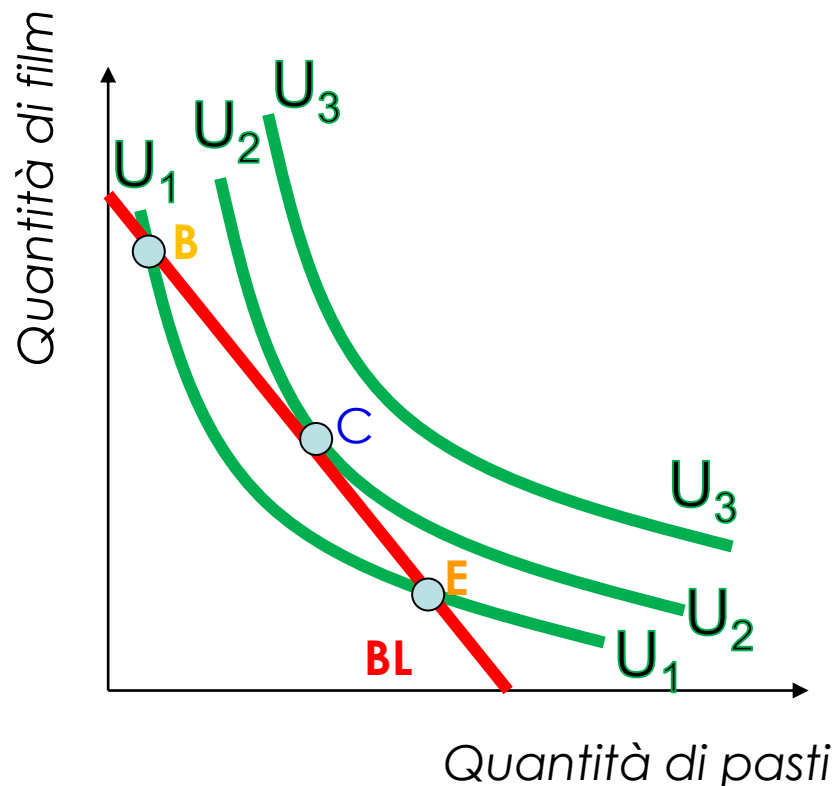
Un modello delle preferenze del consumatore (4)



- Teoria dell'utilità ordinale
 - SAPER ORDINARE U
- Transitività
 - $A > B$; $B > C$ ALLORA $A > C$
- Non sazietà
 - SI PREFERISCE + AL -

La scelta del consumatore

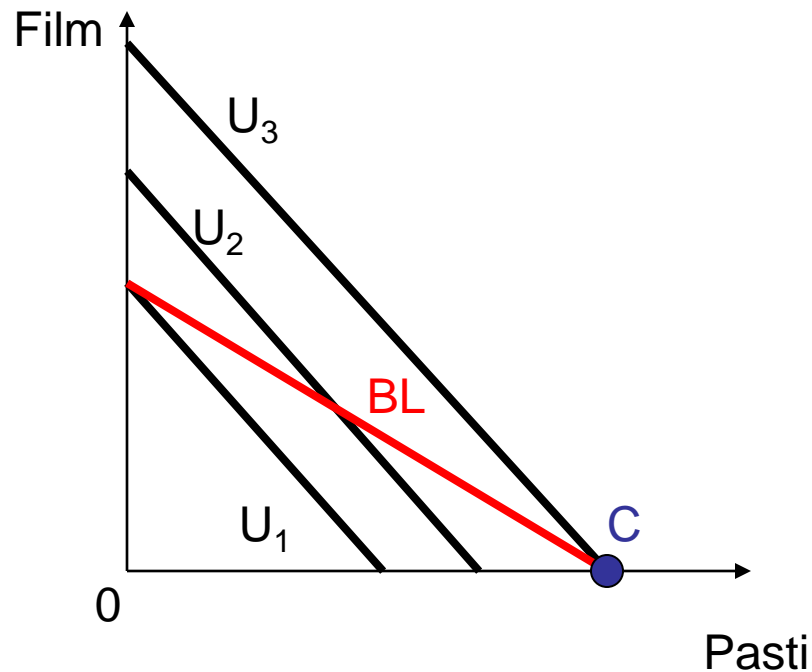
Il punto in cui il consumatore massimizza la propria utilità si ottiene considerando contemporaneamente le curve di indifferenza e la linea di bilancio.



- Il punto di ottimo è C, punto in cui la linea di bilancio è tangente alla più esterna tra le curve di indifferenza.
- I panieri B ed E si potrebbero acquistare, ma darebbero una minore utilità in quanto appartengono ad una più bassa curva di indifferenza.

La scelta del consumatore

Il punto in cui il consumatore massimizza la propria utilità può anche risultare una **combinazione d'angolo**. Per le seguenti *curve-rette* di indifferenza **il tasso marginale di sostituzione è costante ed i due beni sono sostituti perfetti**.

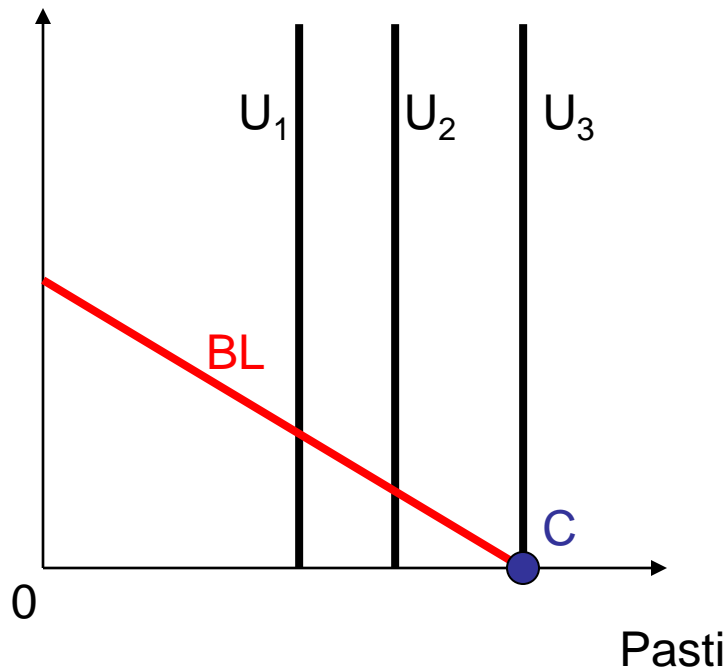


- Il punto di ottimo è **C**, punto in cui la linea di bilancio *interseca o tocca* la più esterna tra le curve (rette) di indifferenza.
- La scelta del consumatore è di 0 di Film e della massima quantità acquistabile di Pasti, in ●.

La scelta del consumatore

Il punto in cui il consumatore massimizza la propria utilità può anche risultare una **combinazione d'angolo**. Per le seguenti *curve-rette* di indifferenza **il Film è bene indifferente, il Pasto è un bene utile**.

Film

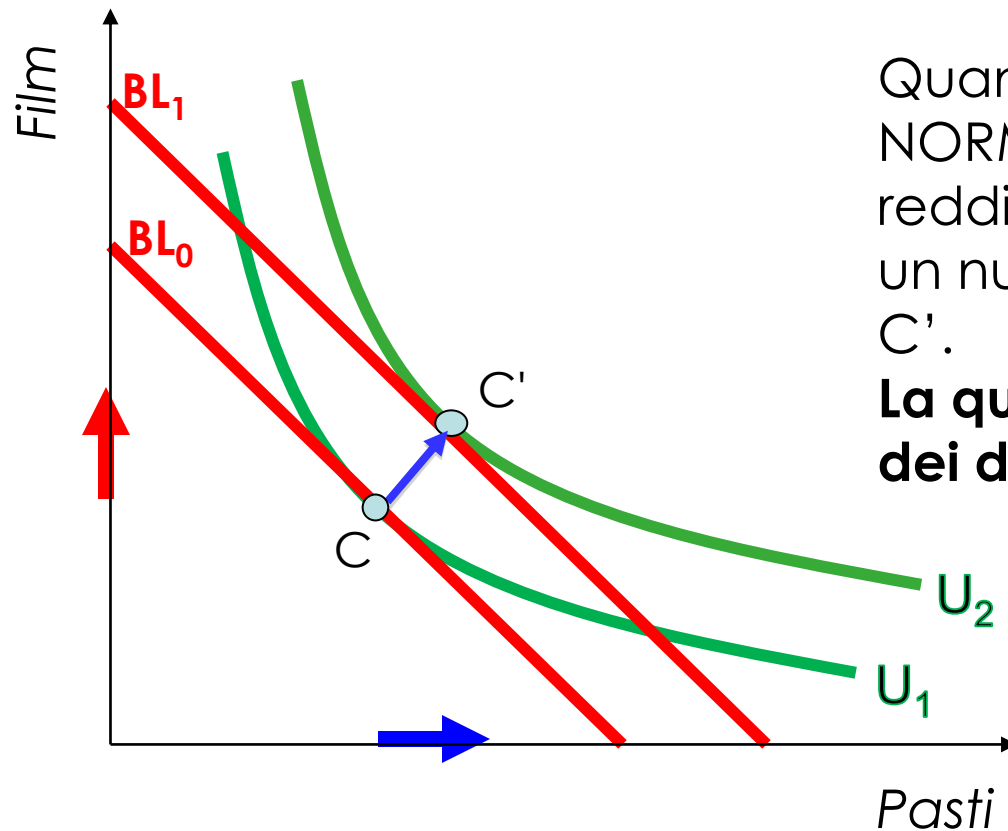


- Il punto di ottimo è **C**, punto in cui la linea di bilancio *interseca o tocca* la più esterna tra le curve (rette) di indifferenza.
- La scelta del consumatore è di 0 di Film e della massima quantità acquistabile di Pasti, in ●.

L'effetto di una variazione del reddito del consumatore

- A parità di prezzi dei beni, **una variazione del reddito del consumatore sposta la linea di bilancio (BL) senza cambiarne la pendenza.**
- La variazione delle quantità consumate dipenderà dalla natura dei due beni.

Beni normali

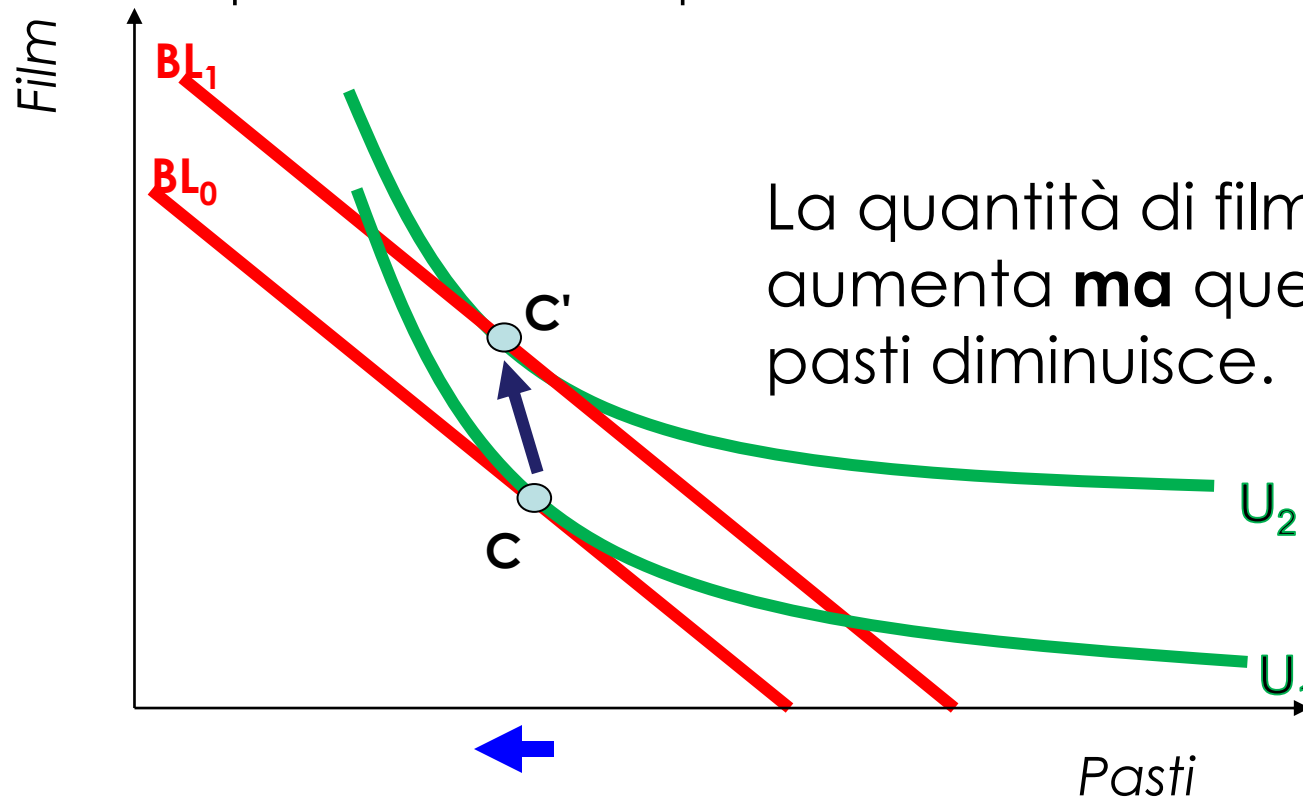


Quando entrambi i beni sono NORMALI, un aumento del reddito comporta la scelta di un nuovo paniere nel punto C' .

La quantità scelta di ognuno dei due beni aumenta.

Un bene inferiore ed un bene normale

Se i pasti fossero un bene inferiore, un aumento del reddito comporterebbe uno spostamento da C a C'.

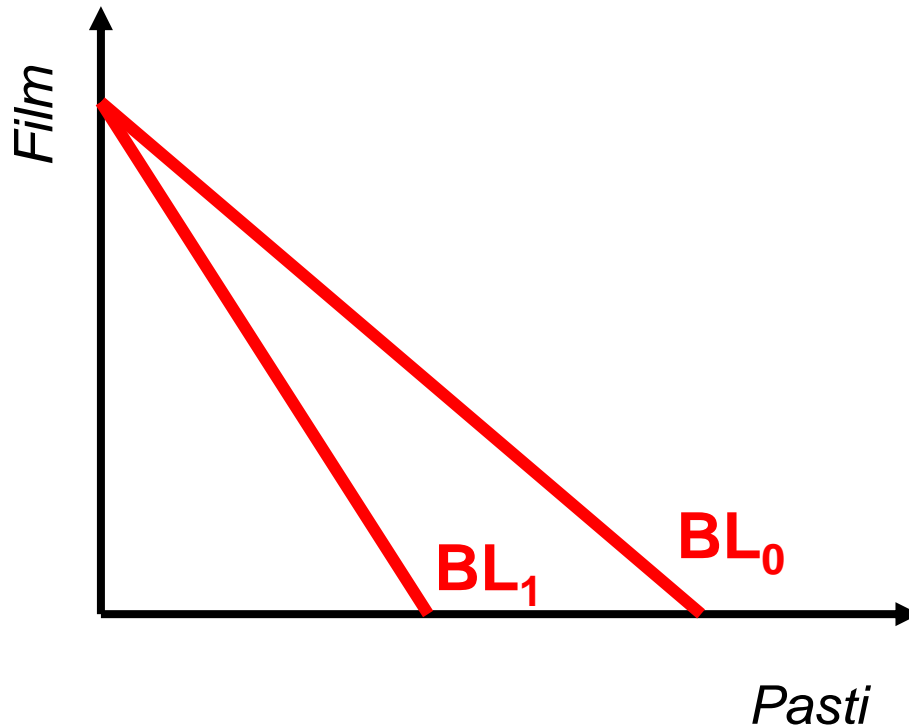


L'effetto della variazione del prezzo di un bene

- A parità del reddito spendibile e del prezzo di un bene, un aumento del prezzo dell'altro bene sposta la linea di bilancio
 - variandone la pendenza
 - che dipende dal prezzo relativo.

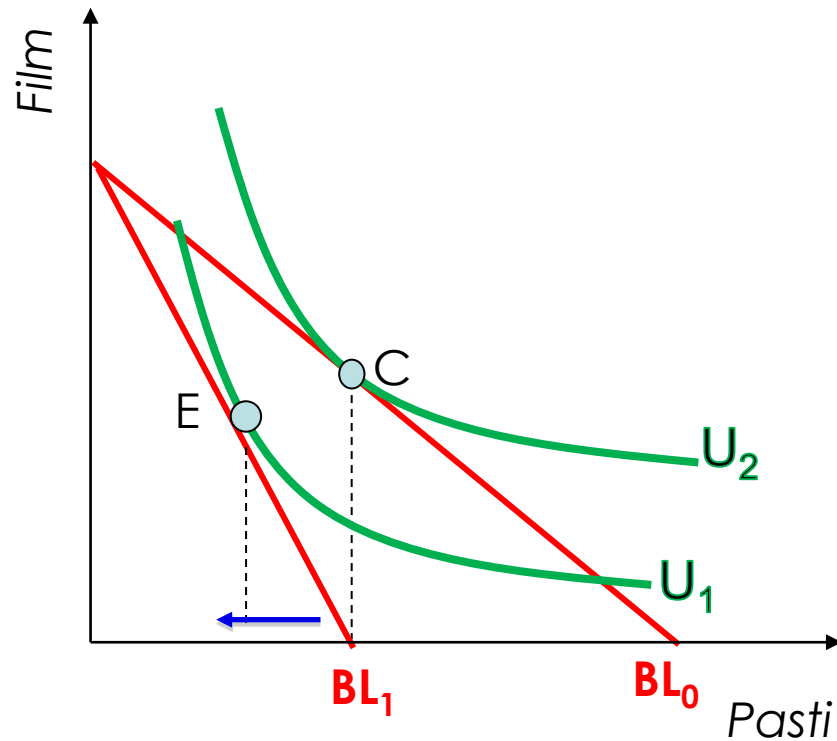
Un aumento del prezzo dei pasti (1)

Un aumento del prezzo dei pasti sposta la linea di bilancio da BL_0 to BL_1



L'aumento del prezzo riduce il potere d'acquisto.

Un aumento del prezzo dei pasti (2)



Il consumatore si sposta da C a E poiché il prezzo dei pasti aumenta.

L'effetto è di una riduzione della quantità consumata di pasti.

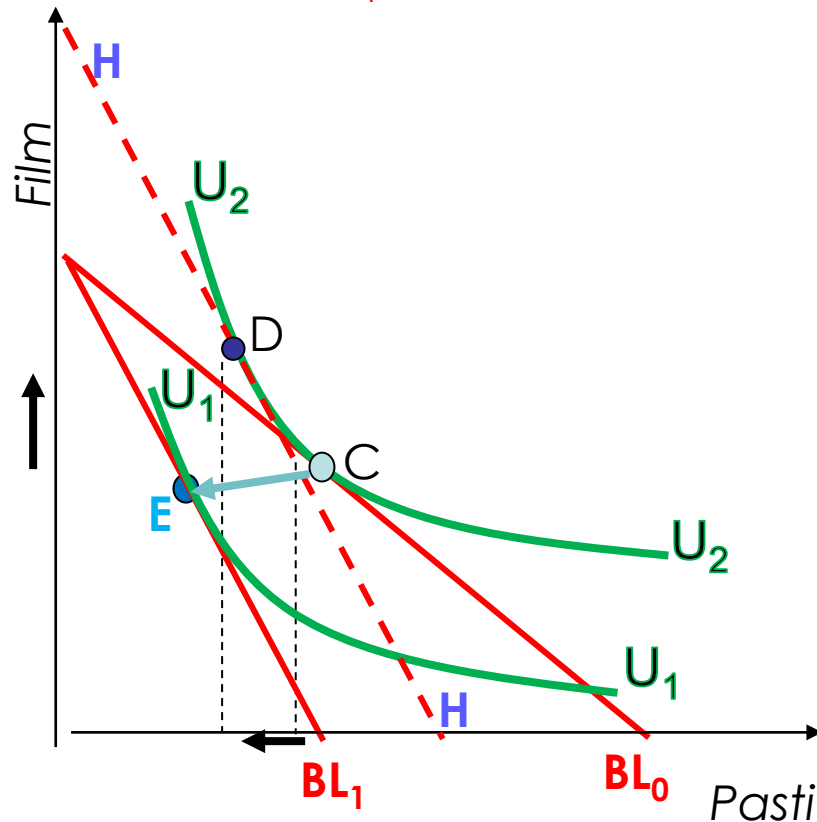
Scomponendo effetto sostituzione ed effetto reddito, ci si accorge che non c'è solo questo effetto ...

Approfondiamo ancora le ragioni di una variazione del prezzo di un bene ...

- La reazione alla variazione del prezzo comprende due effetti:
- **L'EFFETTO SOSTITUZIONE**
 - è la variazione della Q_d dovuta ad una **variazione del prezzo relativo**.
- **L'EFFETTO REDDITO**
 - è la variazione della Q_d dovuta ad una **variazione del reddito reale**.

L'effetto sostituzione

A seguito di un **aumento del prezzo dei pasti**, il vincolo BL_0 si contrae in BL_1 . Il consumatore si sposta dal punto C al punto E.

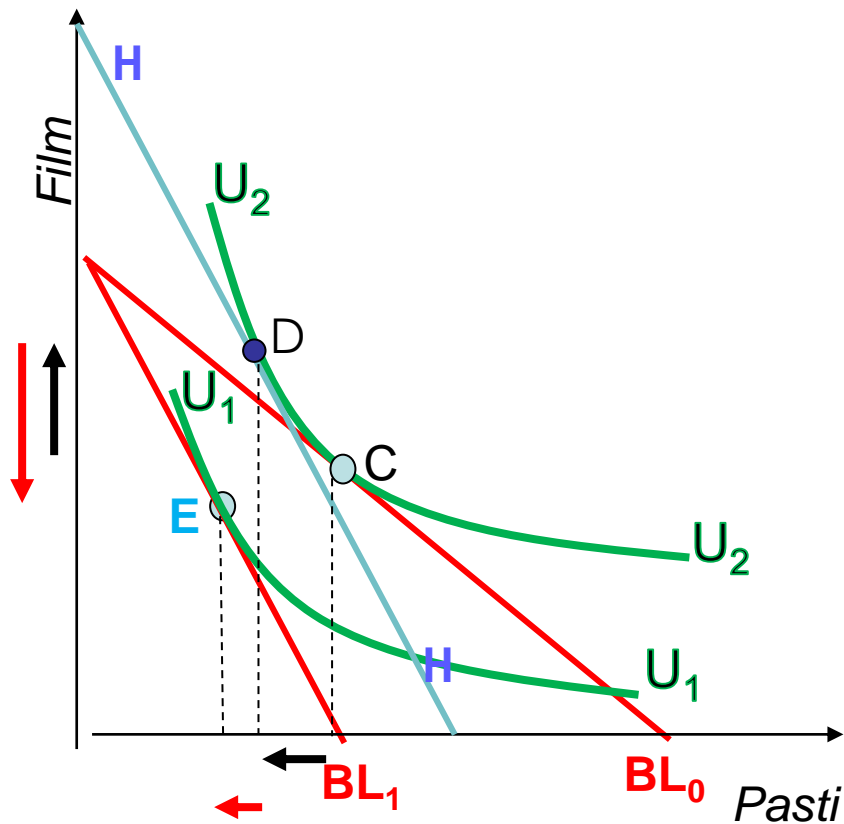


L'ipotetica linea di bilancio HH (per finzione grafica) ha la stessa pendenza di BL_1 (stesso prezzo relativo) ed è tangente alla **VECCHIA** curva di indifferenza.

HH consente di separare l'effetto di sostituzione da quello di reddito.

L'**effetto di sostituzione** si constata lungo U_2U_2 , da C a D.

L'effetto reddito

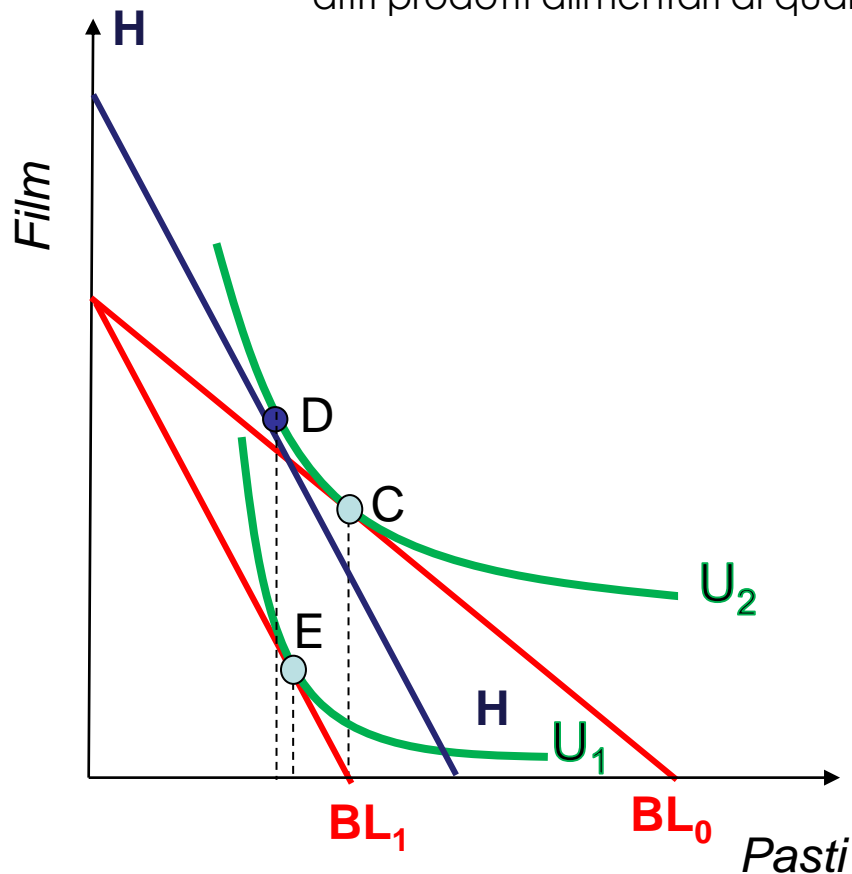


L'effetto di reddito si constata da D a E.

- Al medesimo prezzo relativo (di HH), l'effetto consiste in una diminuzione del reddito reale.
- In questo caso si acquista **di meno di entrambi i beni**, pur essendo aumentato il solo prezzo dei pasti.

Effetto reddito ed effetto sostituzione per un bene inferiore

Un esempio di bene **inferiore** sono le lenticchie rispetto al consumo di carne. Al crescere del reddito le famiglie riducono il consumo dei prodotti alimentari economici (es. lenticchie) a favore del consumo di altri prodotti alimentari di qualità superiore e più costosi come la carne.



Ad un aumento del prezzo dei pasti il vincolo BL_0 si contrae in BL_1

L'effetto di reddito è da D a E. In questo caso, è positivo poiché il bene è inferiore.

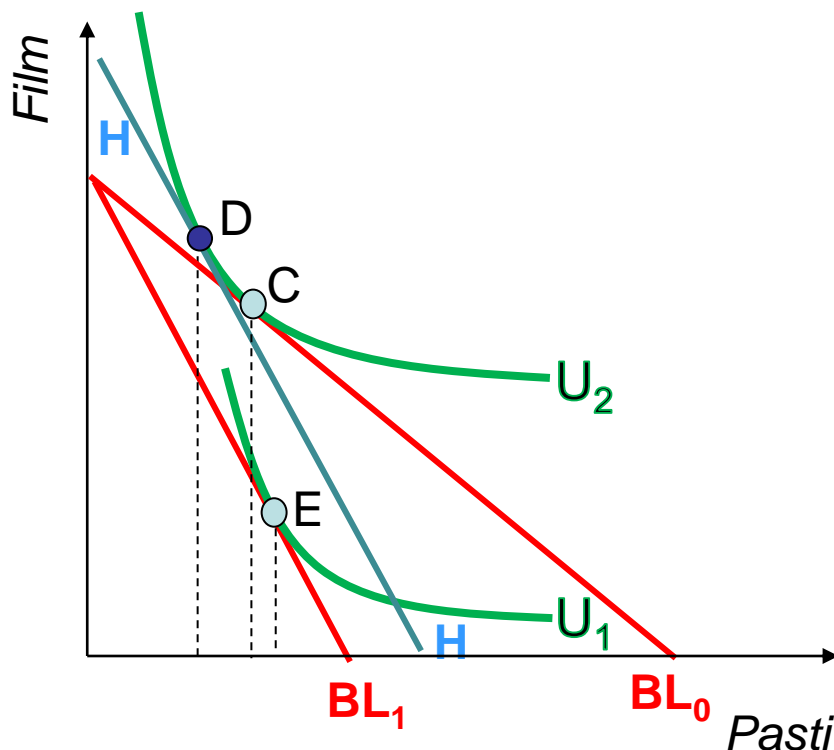
Effetto reddito ed effetto sostituzione hanno effetti opposti.

L'effetto sostituzione **prevale** sull'effetto reddito e la quantità domandata di pasti diminuisce.

Effetto reddito ed effetto sostituzione per un bene di Giffen



Nel 1845 vi era stata in Irlanda una carestia che aveva aumentato il prezzo delle patate al punto che le famiglie povere, non potendosi permettere beni più costosi, dovettero aumentare proprio il consumo di patate. Questo risulta essere l'unico caso reale di bene di Giffen



Ad un aumento del prezzo dei pasti il vincolo BL_0 si contrae in BL_1

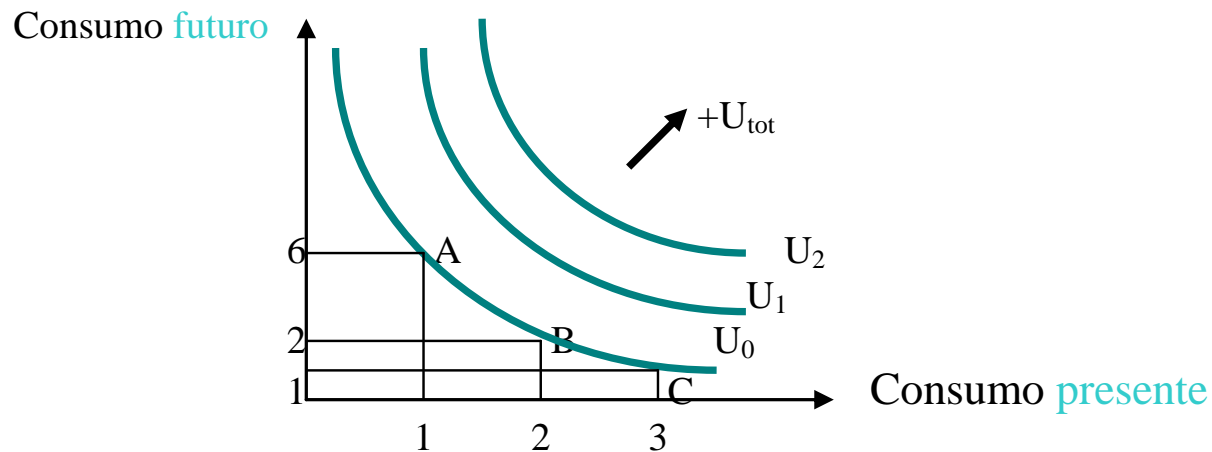
L'effetto di reddito è da D a E. In questo caso, è positivo poiché il bene è inferiore.

Effetto reddito ed effetto sostituzione hanno effetti opposti.

In questo caso, però, **l'effetto reddito prevale sull'effetto sostituzione e la quantità domandata di pasti aumenta.**

Il consumo intertemporale

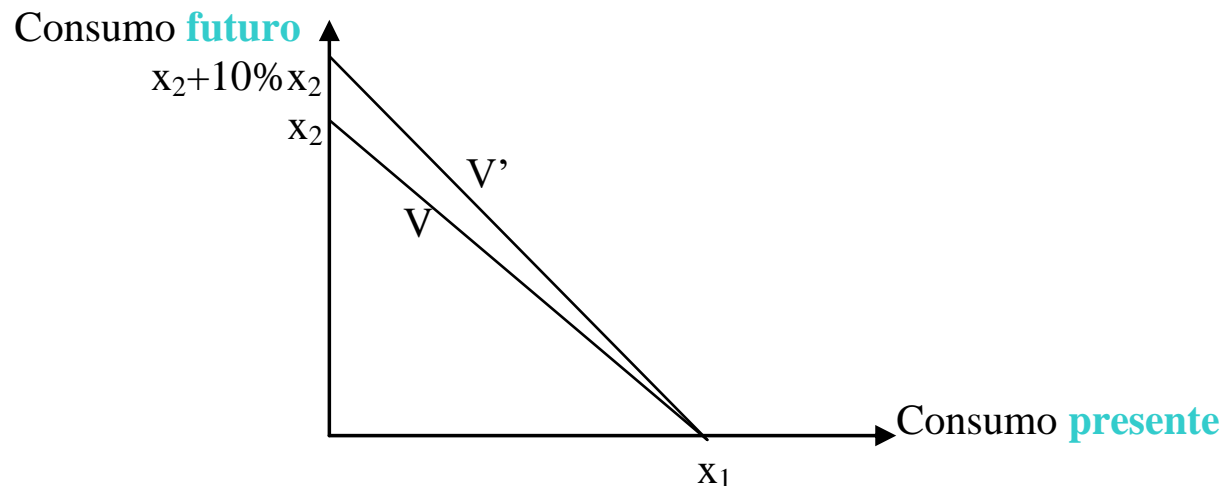
Panieri di consumo intertemporali sostituti imperfetti



Il tasso marginale di preferenza intertemporale misura quanto il consumatore è disposto a rinunciare in termini di consumo futuro a favore del consumo presente e viceversa.

Il consumo intertemporale

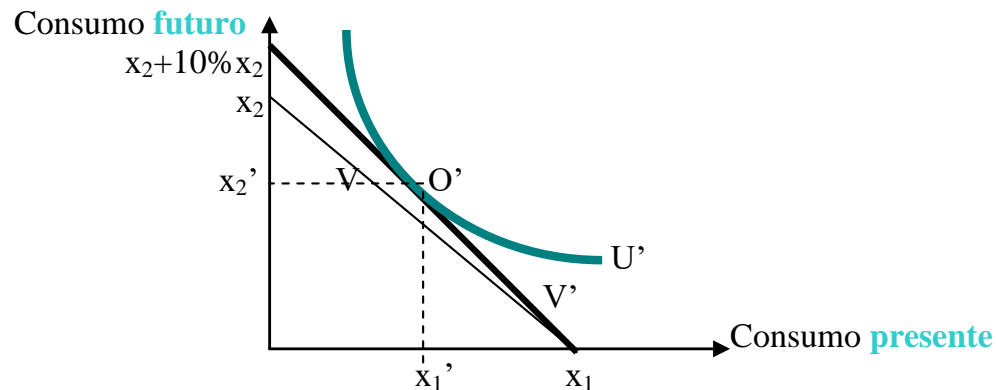
Il **vincolo di bilancio intertemporale** (V o BL) rappresenta come il consumatore ripartisce le sue possibilità di spesa tra panieri di consumo presente e consumo futuro, data una determinata somma a disposizione.



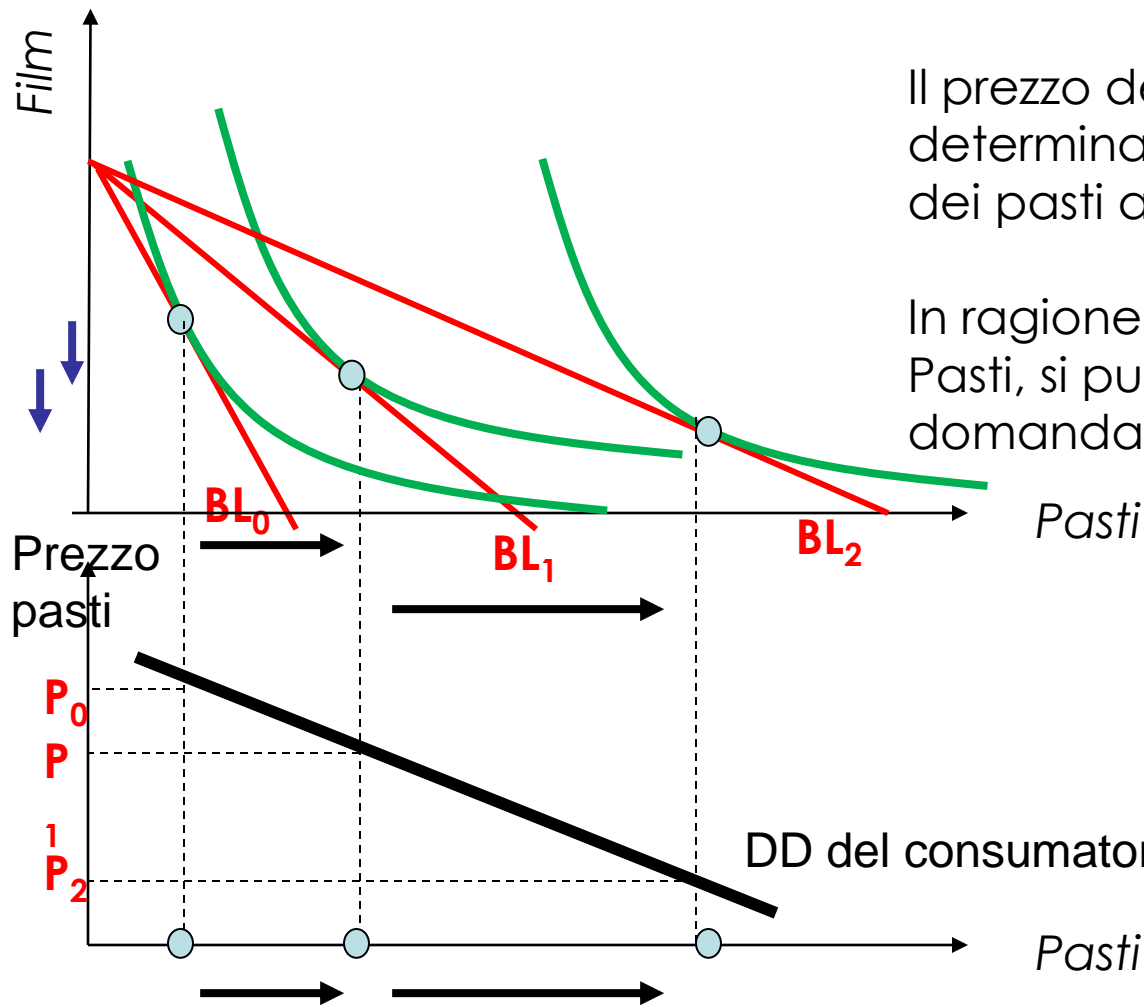
Il consumo intertemporale

Il **paniere ottimo intertemporale** corrisponde alla combinazione per la quale il prezzo relativo ed il tasso marginale di preferenza intertemporale si eguagliano. Il consumatore massimizza l'utilità ripartendo la somma a disposizione tra impiego presente (liquidità) e futuro.

Il paniere ottimo intertemporale



Dalle scelte ottime alla domanda individuale

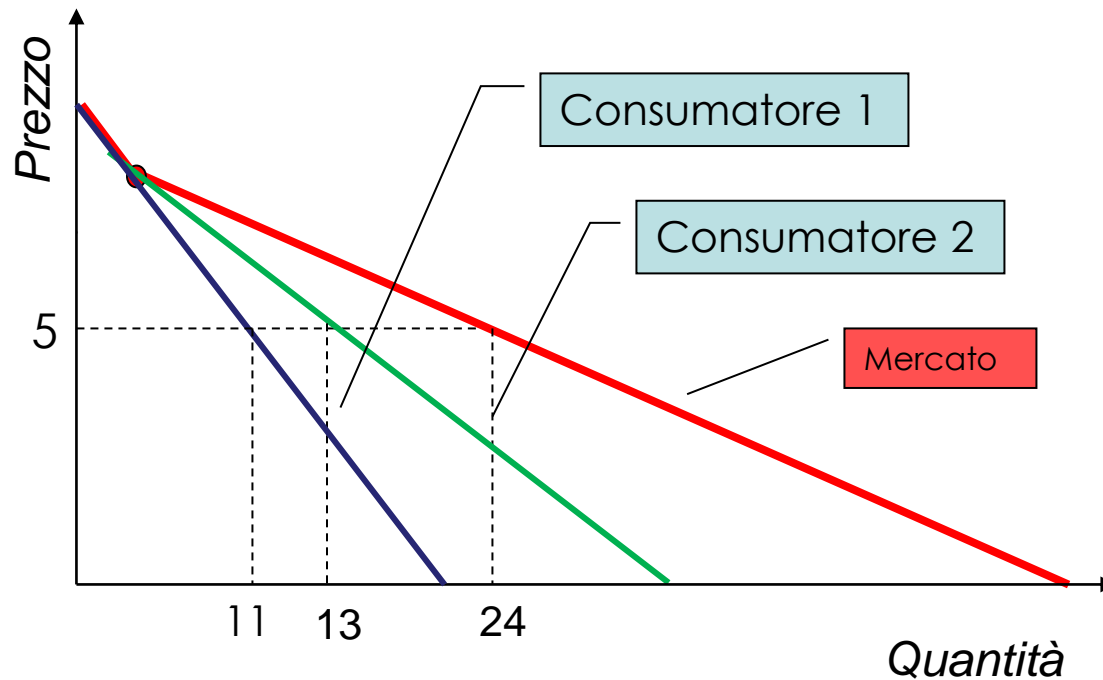


Il prezzo dei pasti diminuisce, determinando una sostituzione dei pasti ai film.

In ragione delle scelte ottime in Pasti, si può rappresentare la domanda dei pasti.

Dalle domande individuali alla domanda di mercato

La **domanda di mercato** è la somma orizzontale delle
domande individuali.



Ad un prezzo pari a 5, il consumatore 1
domanda 11 unità
ed il consumatore 2
domanda 13 unità.

Ad un prezzo pari a 5
la domanda di
mercato è pari a
24.